

Codice A1816B

D.D. 22 giugno 2020, n. 1603

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6526/2020. Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione alveo con realizzazione scogliera e scivolo, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide, asportazione con conferimento in discarica e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: Unione Montana Alpi Marittime.**



**ATTO DD 1603/A1816B/2020**

**DEL 22/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6526/2020. Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione alveo con realizzazione scogliera e scivolo, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide, asportazione con conferimento in discarica e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: Unione Montana Alpi Marittime.

In data 19/05/2020 acquisito al Prot. Gen. N. 24863/A1816B, l'Unione Montana Alpi Marittime, con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita n. 27, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori manutenzione alveo con realizzazione scogliera e scivolo, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Limone Piemonte (CN).

L'Unione Montana Alpi Marittime, con Verbale di Deliberazione n. 4 del 17/03/2020, ha approvato il progetto definitivo degli interventi in oggetto e pubblicato all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/05/2020 con n. 61.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 e consistenti in:

- Lavori di realizzazione di una scogliera per ml 110 circa a difesa di parcheggio pubblico e di ml 6,00 a difesa di strada esistente mediante asportazione di materiale e smaltimento in pubblica discarica per circa 1217 mc;
- Opera manutentiva mediante sottomurazione di scogliera esistente;
- Movimentazione di materiale litoide per circa 217 mc;

- Realizzazione di scivolo in massi a valle di attraversamento fognario esistente;
- Rimozione e pulizia di vegetazione esistente e rimozione piante infestanti cresciute in alveo, e pertanto di ostacolo al normale regime delle acque.

Gli elaborati progettuali in parte modificati ed integrati rispettivamente in data 22/05/2020 ns. prot. 25466/A1816B, in data 4/06/2020 prot. 27151/A1816B e in data 10/06/2020 prot. 28338/A1816B , sono costituiti dalle seguenti tavole:

- 1) Elaborato 1 – Relazione illustrativa.
- 2) Allegato 1 – Documentazione fotografica.
- 3) Elaborato 2.1 – Tavola inquadramento territoriale.
- 4) Elaborato 2.2 – Tavola intervento 1 Rio San Giovanni stato attuale.
- 5) Elaborato 2.3 – Tavola intervento 2 torrente Vermenagna stato attuale.
- 6) Elaborato 2.4 – Tavola intervento 1 Rio San Giovanni stato di progetto.
- 7) Elaborato 2.5 - Tavola intervento 2 torrente Vermenagna stato di progetto sezione.
- 8) Elaborato 2.6 - Tavola intervento 1 Rio San Giovanni sezioni.
- 9) Elaborato 2.7 - Tavola intervento 1 Rio San Giovanni sezioni.
- 10) Elaborato 2.8 - Tavola particolari costruttivi.
- 11) Elaborato 2.9 - Tavola dettaglio contenimento vegetazione in alveo Rio San Giovanni.
- 12) Dichiarazione

Considerato che non è possibile effettuare sopralluogo in loco, legato ai provvedimenti emanati per il Covid-19, a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna e Rio San Giovanni;

Preso atto della dichiarazione del progettista dalla quale si evince che il materiale inerte che verrà asportato per la realizzazione della scogliera avanti citata, presente nella scarpata a ridosso del rio, ha un valore nullo ed è classificabile come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.;

Considerato che a seguito degli impedimenti sopra citati e comunque dall'esame della documentazione fotografica prodotta il materiale da asportare possa rientrare nella categoria 3 "materiali litoidi di valore nullo" ai sensi della D.G.R. N. 21-1004 del 9/2/2015 e che come dichiarato dal progettista il materiale verrà conferito in pubblica discarica classificando lo stesso sui formulari FIR (Formulari di identificazione dei rifiuti) con il codice CER 170504;

Preso atto altresì, che dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei rio San Giovanni e torrente Vermenagna con l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

1. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i: l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale;
2. In corrispondenza della soglia dovrà essere effettuata regolare manutenzione dell'alveo al fine di garantire l'efficienza idraulica del corso d'acqua.

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere fornito e autorizzato da codesto Settore, elenco dei mezzi d'opera e targhe impiegati nei lavori di asportazione materiale litoide per il conferimento in pubblica discarica.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/77 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- D.G.R. N. 31-4182 DEL 22/10/2001;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- L.R. 23/2008 art. 17;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., artt. 37 e 37 bis;

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Alpi Marittime, con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita n. 27, ad eseguire i lavori di manutenzione alveo con realizzazione scogliera e scivolo, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Limone Piemonte (CN), come indicato in premessa, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si restituiscono al richiedente vistati e costituiti da:

- 1) Elaborato 1 – Relazione illustrativa.
- 2) Allegato 1 – Documentazione fotografica.
- 3) Elaborato 2.1 – Tavola inquadramento territoriale.
- 4) Elaborato 2.2 – Tavola intervento 1 Rio San Giovanni stato attuale.
- 5) Elaborato 2.3 – Tavola intervento 2 torrente Vermenagna stato attuale.
- 6) Elaborato 2.4 – Tavola intervento 1 Rio San Giovanni stato di progetto.
- 7) Elaborato 2.5 - Tavola intervento 2 torrente Vermenagna stato di progetto sezione.
- 8) Elaborato 2.6 - Tavola intervento 1 Rio San Giovanni sezioni.
- 9) Elaborato 2.7 - Tavola intervento 1 Rio San Giovanni sezioni.
- 10) Elaborato 2.8 - Tavola particolari costruttivi.
- 11) Elaborato 2.9 - Tavola dettaglio contenimento vegetazione in alveo Rio San Giovanni.
- 12) Dichiarazione.

Di dare atto che l'Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dagli alvei e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
4. le difese spondali dovranno essere realizzate interamente all'interno delle sponde evitando ogni restringimento della sezione d'alveo;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, dovrà inoltre essere fornita copia valicata dei formulari di identificazione (FIR);
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
10. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.
- 11. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i: l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale;**
- 12. In corrispondenza delle soglie dovrà essere effettuata regolare manutenzione dell'alveo al fine di garantire l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua.**
- 13. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere fornito e autorizzato da codesto Settore, elenco dei mezzi d'opera e targhe impiegati nei lavori di asportazione materiale litoide per il conferimento in pubblica discarica.**

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe